



U.O.C. SERVIZIO TECNICO
MANUTENTIVO

Direttore
Ing. Antonio Busich

Viale Renato Paolini, 45
65124 PESCARA (PE)

tel. 085/4253102

fax 085/4253134

C.F./P.IVA 01397530682
www.ousl.pe.it

Aggiornamenti:

1)
..... del 00/00/20....

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
U.O.C. SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE PER IL REPARTO DI
UROLOGIA OVEST DEL P.O. DI PESCARA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

DATA

SETTEMBRE '20

VISTI ED AUTORIZZAZIONI

Responsabile unico del procedimento
Geom. Alessandro Di Giovanni

Progettista edile
Geom. Achille De Flaviis

Riferimenti:

27/D/2020

Progettista impianti
Ing. Antonio Busich

Questo elaborato è di
proprietà USL
PESCARA, pertanto
non può essere
riprodotto né
integralmente né in
parte senza
autorizzazione scritta
dello stesso Ente. Da
non utilizzare per scopi
diversi da quelli per cui
è stato fornito.

Formato	Scala	Elaborato			N°		
		P	D	D/E	0	0	4

Allegato II**Modello semplificato per la redazione del PSC**

OGGETTO: INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PER IL REPARTO DI
UROLOGIA DEL P.O. DI PESCARA

COORDINATORE PER LA SICUREZZA: ING. ANTONIO BUSICH

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

0		PRIMA EMISSIONE		
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	01/2021	Prima stesura	Ing. Antonio Busich	

PREMESSE

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione (CSP) in conformità alle disposizioni dell'articolo 91 e dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Esso rappresenta il documento progettuale della sicurezza nel cantiere individuato, e cioè, il documento nel quale il CSP ha individuato, analizzato, e valutato tutti gli elementi che possono influire sulla salute e sicurezza dei lavoratori prima dell'inizio dei lavori per l'opera oggetto di realizzazione.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento contiene tutte le informazioni, le valutazioni e le misure richieste per legge o ritenute necessarie dal CSP per assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel cantiere in oggetto. Esso è il risultato delle scelte progettuali ed organizzative attuate in conformità alle prescrizioni dell'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008.

Il presente Piano contiene pertanto l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei singoli rischi e di tutti gli elementi richiesti per legge, con l'indicazione delle conseguenti procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, con particolare riferimento alla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi.

I costi della sicurezza ed il cronoprogramma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata sono esplicitati in elaborati a parte.

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è redatto in conformità alle disposizioni dell'art.4 (Semplificazioni di adempimenti nei cantieri) del decreto interministeriale del 9 settembre 2014.

Nel decreto legislativo 4 aprile 2008, n. 81, dopo l'articolo 104 è inserito il seguente:

art.104-bis (Misure di semplificazione nei cantiere temporanei e mobili).

<<< Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, sono individuati modelli semplificati per la redazione del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h, del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1 e del fascicolo dell'opera di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), fermi restando i relativi obblighi.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il presente PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	P.O. "Santo Spirito" di Pescara – settimo piano, ala ovest.
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	<p>Area di intervento: i lavori previsti dal presente appalto riguardano l'ala ovest del terzo piano del P.O. di Pescara.</p> <p>Area a servizio del cantiere: l'area di lavoro, meglio individuata nell'elaborato "Layout di cantiere" verrà interdetta per il periodo del cantiere e verrà ripristinata con l'ultimazione dei lavori. Il tutto è meglio indicato negli allegati grafici del presente PSC.</p> <p><u>Le modalità di esecuzione dovranno essere tali da non causare il minimo disagio alle attività ambulatoriali / amministrative contigue che non dovranno essere mai sospese.</u></p> <p>Atto autorizzativo: prot.n. del Importo a base d'asta: € 114.223,22 Costi della sicurezza: € 2.994,69 Importo presunto dei lavori: € 117.217,91 Numero imprese in cantiere: 2 (previsto) Numero massimo di lavoratori: 5 (massimo presunto) Entità presunta del lavoro: 129 uomini/giorno Durata presunta del lavoro: 30 giorni</p>
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche. (a.3)	<p>L' intervento consiste nella fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione ad espansione diretta con tecnologia inverter in grado di gestire temperature ed umidità relativa sia nel periodo estivo che invernale e nella sostituzione della controsoffittatura e dei corpi luminosi. La zona di intervento si trova al piano settimo – ala ovest – del P.O. di Pescara.</p> <p>L'area di cantiere necessaria alla posa in opera delle linee di alimentazione elettrica e fluidi non potrà essere isolata in quanto tale intervento dovrà essere effettuato con le attività di Reparto in corso di svolgimento; verranno isolate progressivamente una o due stanze alla volta per permettere l'installazione delle unità ventilanti, sigillando gli accessi non necessari con idonei materiali che verranno specificati dal Responsabile della Sicurezza in fase operativa in accordo con gli operatori medici di Reparto. Ad ogni buon fine si rimanda all'elaborato "Layout di cantiere".</p>

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza e responsabili di cantiere (b)	<p>Committente: cognome e nome: A.S.L. di Pescara indirizzo: via Renato Paolini n.47, Pescara</p> <p>Responsabile unico del procedimento: cognome e nome: Geom. Alessandro Di Giovanni indirizzo: c/o U.O.C. Servizio Tecnico Manutentivo tel.: 0854253102 cell.: 334.6802385 mail.: alessandro.digiovanni@ausl.pe.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Ing. Antonio Busich indirizzo: c/o U.O.C. Servizio Tecnico Manutentivo tel.: 0854253992 cell.: 335.1302651 mail.: antonio.busich@ausl.pe.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: Ing. Antonio Busich indirizzo: c/o U.O.C. Servizio Tecnico Manutentivo tel.: 0854253992 cell.: 335.1302651 mail.: antonio.busich@ausl.pe.it</p> <p>Progettista e Direttore lavori opere edili: cognome e nome: Geom. Achille De Flaviis indirizzo: c/o U.O.S.D. Servizio Tecnico Progettazioni e Nuove Realizzazioni tel.: 0854253104 cell.: mail.: achille.deflaviis@ausl.pe.it</p> <p>Progettista e Direttore lavori opere impiantistiche: cognome e nome: Ing. Antonio Busich indirizzo: c/o U.O.C. Servizio Tecnico Manutentivo tel.: 0854253992 cell.: 335.1302651 mail.: antonio.busich@ausl.pe.it</p>
--	--

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)*

riquisito da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

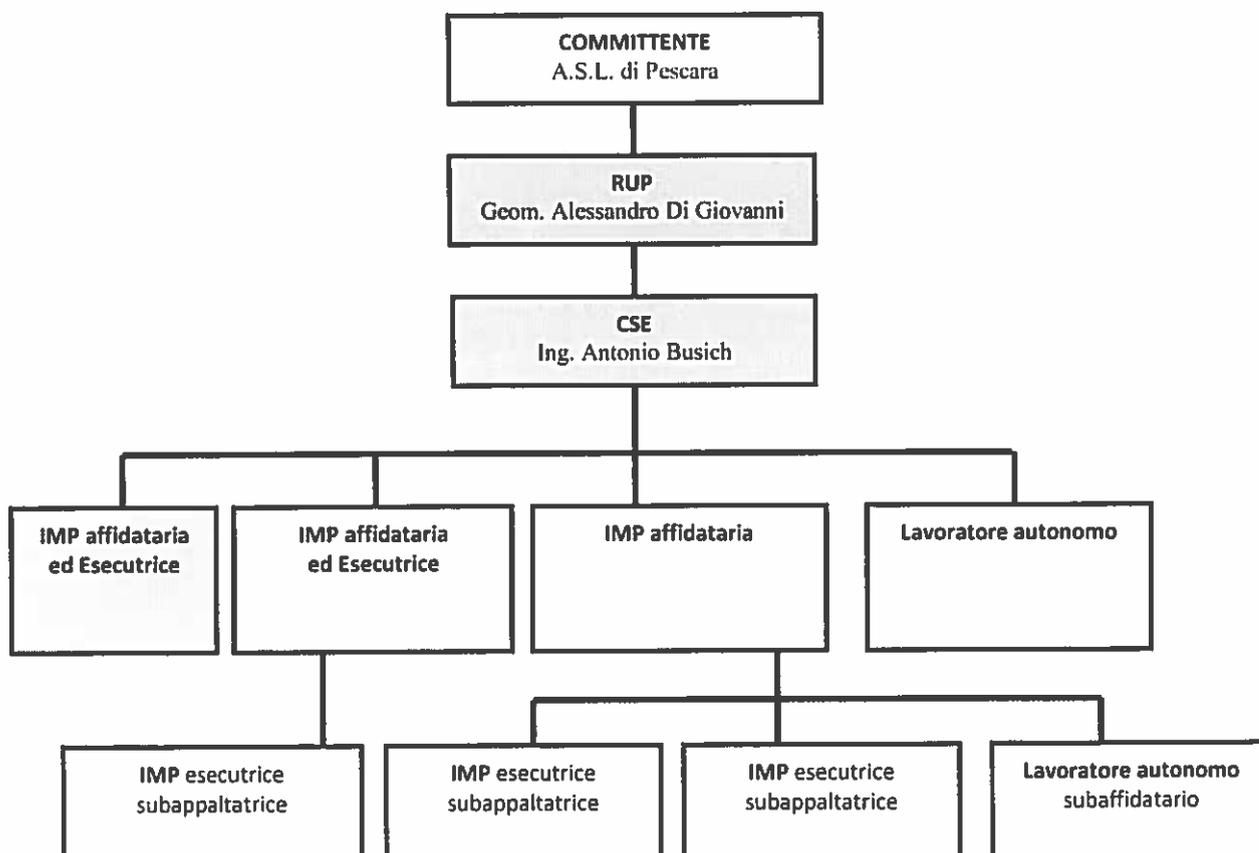
IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

**ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO
(CANTIERI MOBILI)**



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
VIABILITA'	Prestare attenzione alla viabilità per tutta la durata del cantiere.	Delimitare l'area del cantiere sbarrandone gli accessi ma senza interferire con le attività ospedaliere, garantendo il passaggio ai mezzi di soccorso, al personale ospedaliero e agli utenti.	Segnalare i percorsi pedonali e carrabili con l'ausilio della cartellonistica opportunamente posizionata.	Individuare sugli elaborati grafici gli accessi pedonali e carrabili, le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Nelle giornate interessate dai lavori è interdetto l'accesso in cantiere alle altre imprese o lavoratori autonomi. Posizionare la cartellonistica in modo adeguato segnalando le zone interdette e i percorsi sicuri. L'impresa dovrà avvisare il direttore tecnico dell'affidataria e il coordinatore per la sicurezza dell'inizio e fine lavori.
RUMORE	Demolizioni e costruzioni opere edili ed impiantistiche.	Demolizione eseguita prevalentemente a mano o con l'ausilio di demolitori meccanici.	Otoprotettori o cuffie in caso di utilizzo di demolitori meccanici.	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Limitare la propagazione dei rumori durante le ore di attività ospedaliere con l'uso di barriere antirumore.
POLVERI	Demolizioni e costruzioni opere edili ed impiantistiche.		Impedire la dispersione di polveri al di fuori dell'area di lavoro. Occhiali e mascherine. Aspiratori d'attrezzo e d'ambiente	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Cercare di limitare il più possibile la dispersione delle polveri, utilizzando attrezzature dotate di aspirazione polveri contemporaneamente ad altri aspiratori d'aria ambiente, provvedere all'inumidimento del materiale polveroso se le condizioni d'ambiente lo consentono.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Demolizioni e costruzioni opere edili, opere impiantistiche.	È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione. Collegare all'impianto di messa a terra l'impianto elettrico di cantiere e tutte le masse e strutture metalliche.	Disattivare e/o sezionare tutti i servizi presenti nell'area di cantiere prima di iniziare le demolizioni. Indossare guanti diatermici e scarpe isolanti.		Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'esatta posizione delle linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.
LAVORI IN QUOTA	Demolizioni e costruzioni opere edili, opere impiantistiche.	Allestire ed utilizzare il trabattello e/o il ponte su cavalletti secondo quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore. Verificare la stabilità prima di procedere con i lavori.	I lavori in quota saranno eseguiti con l'uso di trabattelli montati ed usati a norma di legge.	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento.	Assicurarsi che nessuno si trovi nelle zone sottostanti durante la fase di installazione linee elettriche e fluidi.
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI E RISCHIO INCIAMPO	Demolizioni e costruzioni opere edili, rimozione controsoffittature e opere di rifinitura.	Assicurarsi che le vie da percorrere siano sgombrere; verificare che il pavimento non presenti pericoli di scivolamento, buche od ostacoli; verificare che le dimensioni del carico siano tali da non impedire la visuale.	Guanti di protezione, scarpe antidive, cinture di sicurezza con puntale di protezione. Dotarsi di ausili manuali (carriole, carrelli a ruote ecc.).	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Le dimensioni delle attrezzature di lavoro devono essere confacenti alla natura dei lavori da eseguire nonché alle sollecitazioni prevedibili e consentire una circolazione priva di rischi.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2.2.2.2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALEGGIAMENTI DEL CANTIERE	Non potrà essere installata alcuna recinzione. Nella fase di stesura linee, l'area oggetto d'intervento dovrà limitata e delimitata da nastri bianco rosso oltre ad avere un operatore tecnico in prossimità in grado di gestire in sicurezza ed igiene la movimentazione di persone e cose estranee all'area di lavoro. Nella fase di installazione unità ventilanti saranno liberati da ogni attività sanitaria uno o due ambienti che verranno sigillati con idonei materiali a scelta del Coordinatore.	L'impresa provvederà alla fornitura e installazione di idonee perimetrazioni, all'apposizione dei cartelli e alla successiva rimozione.	Cartellonistica. Perimetrazione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei all'area di lavoro.	Individuare sugli elaborati progettuali la zona di intervento e l'area di cantiere.	E' necessario ridurre al massimo le interferenze con le attività sanitarie in corso. L'impresa dovrà avvisare il direttore tecnico dell'affidataria e il coordinatore per la sicurezza dell'inizio e fine lavori per ogni singola fase in modo da poter coordinare le attività realizzative con quelle sanitarie.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Sarà indicata dal R.S. di volta in volta l'area per i servizi igienici ed assistenziali			Tale area sarà individuata all'atto dell'impianto di cantiere	
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Il cantiere disporrà di un accesso pedonale non esclusivo.	Delimitare l'area del cantiere sbarrandone gli accessi ma senza interferire con le attività ospedaliere, garantendo il passaggio ai mezzi di soccorso, al personale ospedaliero e agli utenti.	Segnalare la presenza del cantiere con idonei elementi opportunamente posizionati e concordati con il Coordinatore.	Individuare sull'elaborato 'layout di cantiere' gli accessi pedonabili.	Si possono creare interferenze con le attività ospedaliere, pertanto è necessario che ogni fase di lavoro venga coordinata dal R.S. di concerto con i Responsabili Sanitari di Reparto. Posizionare la cartellonistica in modo adeguato segnalando le zone interdette e i percorsi sicuri. L'impresa dovrà avvisare il direttore tecnico dell'affidataria e il coordinatore per la sicurezza dell'inizio e fine lavori.
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Impianti già presenti in cantiere.	Adattare la fornitura dei servizi in base alle necessità delle maestranze.			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS</p> <p>DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE</p>		<p>In sede di riunione preliminare, le aziende dovranno presentarsi con il proprio RLS, il quale reso edotto della valutazione dei rischi firmerà il verbale di consultazione. Alle aziende inadempienti verrà sospeso il pagamento della prima fattura sino all'avvenuta ottemperanza.</p> <p>La riunione preliminare ed ogni incontro organizzato dal Coordinatore sarà verbalizzato e costituirà azione di coordinamento. Le singole imprese e i lavoratori autonomi IN OGNI CASO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siltamento delle lavorazioni; • Mutazione dell'organico medio presente in cantiere; • Differente organizzazione del lavoro • Variazione del piano cronologico <p>dovranno inviare comunicazione al Coordinatore, al responsabile dell'impresa affidataria di riferimento e, per opportuna conoscenza, a tutte le imprese compartecipanti all'appalto nel periodo indicato.</p>			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO, DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI E DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Recinzione alta almeno 2 metri, realizzata con una solida rete metallica. Per lo smaltimento dei rifiuti delle lavorazioni utilizzare sacchi specifici a tenuta da dislocare provvisoriamente all'interno dell'area di cantiere e da rimuovere a fine giornata lavorativa.		L'area di cantiere dovrà essere delimitata con idonei presidi concentrati col Coordinatore, aventi caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei.	Individuare sugli elaborati grafici progettuali la dislocazione dell'area di cantiere.	
ALTRO (descrivere)					

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Note: Vedere allegato "Layout di cantiere".

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

*(2.1.2.d.3; 2.2.3; 2.2.4)**

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE : DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI OPERE EDILI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2	Apertura e chiusura tracce e perfori; smontaggio e rimontaggio controsoffitti	Demolizione eseguita a mano e/o con l'ausilio di apparecchi meccanici. Utilizzazione di ponteggio esterno	Scarpe di sicurezza con suola antiscivolo, guanti di protezione, casco di sicurezza. Dotarsi di ausili manuali (carriole, carrelli a ruote ecc.).	Individuare sugli elaborati grafici le zone d'intervento.	Per i lavori in quota utilizzare trabattello e/o ponteggio, l'impresa esecutrice provvederà al montaggio uso e smontaggio seguendo le istruzioni indicate dal costruttore in un apposito manuale redatto in accordo alla normativa tecnica uni.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI STOCCAGGIO ESTERNA			Segnalare opportunamente le zone interdette dalle attività lavorative.		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Stesura di linee elettriche d'alimentazione.	E' vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti o cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti.	Disattivare e/o sezionare tutti i servizi presenti nell'area di cantiere prima di iniziare le demolizioni. Indossare guanti dielettrici e scarpe isolanti.	Vedere sugli elaborati di progetto la nuova disposizione degli impianti.	Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'esatta posizione delle linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

LAVORAZIONE : DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI OPERE EDILI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE	Apertura e chiusura tracce e perfori.	Provvedere a sigillare gli accessi per quanto possibile per cercare di limitare la propagazione dei rumori.	Indossare ottoprotettori o cuffie.	Vedere sugli elaborati di progetto la disposizione delle apparecchiature da installare.	Limitare la propagazione dei rumori durante le ore di attività ospedaliera.
RISCHIO POLVERI	Apertura e chiusura tracce e perfori.	Demolizione eseguita a mano e/o con l'ausilio di apparecchi meccanici	Mascherine antipolvere e uso di aspiratori d'aria ambiente per l'area interessata dai lavori.	Vedere sugli elaborati di progetto la disposizione delle apparecchiature da installare.	Cercare di limitare la dispersione delle polveri utilizzando apparecchi provvisti di aspirazione polveri contemporaneamente ad aspiratori d'aria ambiente.
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Installazione apparecchi ventilanti. Installazione linee di alimentazione. Smontaggio e rimontaggio controsoffitti.	Non superare il peso massimo sollevabile nella movimentazione manuale dei carichi che è di 25 kg per i lavoratori e 15 kg per le lavoratrici (allegato XXXIII al D.Lgs 81/08).	Guanti di protezione, elmetti, scarpe antistrucchio antinfortunistiche con puntale di protezione. Dotarsi di ausili manuali (carriole, carrelli a ruote ecc.).	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Assicurarsi che le vie da percorrere siano sgombre; verificare che il pavimento non presenti pericoli di scivolamento, buche od ostacoli; verificare che le dimensioni del carico siano tali da non impedire la visuale.
CARICHI SOSPESI	Installazione apparecchi ventilanti. Installazione linee di alimentazione. Smontaggio e rimontaggio controsoffitti.		Interdire il passaggio nelle zone interessate temporaneamente ai lavori.	Individuare sugli elaborati grafici le apparecchiature da installare e le zone sottostanti da interdire.	Avvisare il Coordinatore della sicurezza e il responsabile dei lavori prima di iniziare l'intervento. E' assolutamente vietato passare con il carico sopra persone. Delimitare la zona di intervento con barriere concordate con il Coordinatore.

LAVORAZIONE : IMPIANTISTICA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2	Sezionamento, smontaggio e costruzione impianti elettrici e impianti termoidraulici. Smontaggio e rimontaggio controsoffitti.	Demolizione eseguita a mano e/o con l'ausilio di apparecchi meccanici.	Scarpe di sicurezza con suola antisdruccolo, guanti di protezione, casco di sicurezza. Dotarsi di ausili manuali (carriole, carrelli a ruote ecc.).	Individuare sugli elaborati grafici le opere da realizzare e concordare le modalità con la D.L...	Per i lavori in quota utilizzare trabattello. L'impresa esecutrice provvederà al loro montaggio, uso e smontaggio seguendo le istruzioni indicate dal costruttore in un apposito manuale redatto in accordo alla normativa tecnica uni.
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Sezionamento, smontaggio e costruzione impianti elettrici e impianti termoidraulici.	È vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione facendo intervenire il personale preposto alla manutenzione impiantistica dell'intero P.O. per il tramite del D.L.	Disattivare e/o sezionare tutti i servizi presenti nell'area di cantiere prima di iniziare le demolizioni. Indossare guanti dielettrici e scarpe isolanti.	Vedere sugli elaborati di progetto la nuova disposizione degli impianti e i dettagli costruttivi.	Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'esatta posizione delle linee elettriche e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione, di concerto con la D.L ed il Coordinatore.
RISCHIO RUMORE	Sezionamento, smontaggio e costruzione impianti elettrici e impianti termoidraulici.	Provvedere a sigillare gli accessi per cercare di limitare la propagazione dei rumori.	Indossare ottoprotettori o cuffie.	Vedere sugli elaborati di progetto la nuova disposizione dei locali, nonché l'esatta posizione delle barriere in cartongesso.	Limitare la propagazione dei rumori durante le ore di attività ospedaliere sigillando gli accessi.
RISCHIO POLVERI	Sezionamento, smontaggio e costruzione impianti elettrici e impianti termoidraulici.	Demolizione eseguita a mano e/o con l'ausilio di apparecchi meccanici	Mascherine antipolvere e uso di aspiratori per l'area interessata dai lavori.	Vedere sugli elaborati di progetto la disposizione delle apparecchiature.	Cercare di limitare la dispersione delle polveri, utilizzando idonei aspiratori.
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	Sezionamento, smontaggio e costruzione impianti elettrici e impianti termoidraulici. Posizionamento macchine climatizzazione	Non superare il peso massimo sollevabile nella movimentazione manuale dei carichi che è di 25 kg per i lavoratori e 15 kg per le lavoratrici (allegato XXXIII al D.Lgs 81/08).	Guanti di protezione, elmetti, scarpe antisd. antinfortunistiche con puntele di protezione. Dotarsi di ausili manuali (carriole, carrelli a ruote ecc.).	Individuare sugli elaborati grafici le zone di intervento, i percorsi di lavoro e di smaltimento rifiuti, nonché l'ubicazione della discarica temporanea.	Assicurarsi che le vie da percorrere siano sgombrare; verificare che il pavimento non presenti pericoli di scivolamento, buche od ostacoli; verificare che le dimensioni del carico siano tali da non impedire la visuale.

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)*

Non risultano interferenze tra le lavorazioni da effettuare

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 129

VEDERE L'ELABORATO "CRONOPROGRAMMA"

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO SI
 (anche da parte della stessa impresa
 o lavoratori autonomi)



N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	Vedere DUVRI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)*

Sono previste procedure: si no
 Se si, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			

3			
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SI RIMANDA AI POS DELLE SINGOLE IMPRESE	
SCHEDA N°	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f)*	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:	
Misure di coordinamento (2.3.4.):	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione	
1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :	
2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :	
3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :	
4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :	
5.- <input type="checkbox"/> L.A. :	
6.- <input type="checkbox"/> L.A. :	
7.- <input type="checkbox"/> L.A. :	
8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione:	
Modalità di verifica:	
Data di aggiornamento:	Il CSE

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)*

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f)*

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

- a cura del committente:
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso: 118
 Vigili del fuoco: 115
 Carabinieri: 112
 Polizia: 113
 RUP: tel.: 0854253107
 Coordinatore per la sicurezza: 0854253992

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

VEDERE ALLEGATO "STIMA INCIDENZA SICUREZZA"

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- _____

DOCUMENTI DA TENERE IN CANTIERE

Documentazione degli apparecchi soggetti ad omologazione e verifiche periodiche.

Verbali di ispezione degli organi di vigilanza.

Libretto del ponteggio metallico.

Libretti degli apparecchi a pressione se superiori a 25 lt.

Autocertificazione dei costruttori per gli elevatori a cavalletto e betoniere.

Schede tossicologiche dei materiali impiegati.

Registro delle vaccinazioni antitetaniche.

Registro delle visite mediche.

Documenti allegati al presente piano:

- Planimetria della zona interessata dal cantiere.

Documentazione di sicurezza e salute:

- Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art 100 del D. Lgs. 81/2008;
- Rapporto di valutazione del rischio rumore ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- Registro degli infortuni vidimato dalla competente Asl;
- Documento che attesti l'idoneità sanitaria dei lavoratori in relazione alla mansione svolta;
- Rapporto di valutazione per l'esposizione dei lavoratori alle vibrazioni meccaniche ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Documentazione prevista dal D. Lgs. 81/2008:

- Documento che fornisca indicazioni circa il contratto collettivo dei lavoratori;
- Dichiarazione in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti da leggi e contratti;
- Copia dell'iscrizione alla camera di commercio dell'impresa.

Documenti relativi ai ponteggi:

- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante;
- Progetto e disegno esecutivo dei ponteggi se di altezza superiore a 20 metri a firma di un ingegnere o architetto abilitato o se inferiore ai 20 metri ma in difformità a quanto indicato sullo schema di montaggio riportato sul libretto.

Documenti relativi agli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg:

- Libretto dell'apparecchio o copia della richiesta all'ISPESL di prima omologazione;
- Copia della richiesta all' ARPA di verifica dell'apparecchio di sollevamento a seguito del suo trasferimento in cantiere;
- Documento che comprovi l'avvenuta verifica trimestrale delle funi dell'apparecchio di sollevamento.

Documenti relativi agli impianti elettrici, protezione scariche atmosferiche, rischio incendio, impianti a pressione:

- Copia della verifica e della denuncia dell'impianto di terra (modello B o A ISPESL);
- Calcolo della probabilità di fulminazione delle strutture metalliche presenti in cantiere a firma di un esperto qualificato e se necessario, copia della verifica e della denuncia dell'impianto a protezione contro le scariche atmosferiche (modello C ISPESL);
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola dell'arte rilasciata dall'installatore.

CERTIFICATI IMPRESE

Le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori devono presentare al responsabile dei lavori una dichiarazione sull'organico medio annuo, distinti per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente piu' rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Copia iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Certificati regolarità contributiva INPS;
- Certificati iscrizione Cassa Edile;
- Copia del registro infortuni;
- Copia del libro matricola dei dipendenti;
- Piano di sicurezza corredato da eventuali aggiornamenti.

Inoltre dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- Copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- Verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- Verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- Dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio;
- Copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi;
- Disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo;
- Progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m;
- Dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- Segnalazione di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPESL competente per territorio;
- Scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPESL competente per il territorio.

CERTIFICATI LAVORATORI

A scopo preventivo e per le esigenze normative va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione;

- Registro delle visite mediche periodiche;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica.

GARANZIE E DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA

L'IMPRESA DICHIARA E GARANTISCE:

che i contratti stipulati con il personale dipendente dell'impresa _____ fanno riferimento ai contratti collettivi nazionale di categoria _____.

Data _____ IN FEDE _____

DICHIARAZIONE
(ai sensi dell'art.86 comma 10 lett.a) del D.lgs.276/03)

Il sottoscritto _____, C.F. _____,
in qualità di _____ della ditta _____, esecutrice dei lavori in oggetto.

DICHIARA

che l'organico medio annuo dell'impresa _____, distinti per qualifica, è il seguente:

- Personale Direttivo n° _____;
- Operaio Specializzato n° _____;
- Operaio Qualificato n° _____;
- Operaio Comune n° _____.

Inoltre dichiara:

- che le proprie posizioni assicurative sono:
INPS di _____ n° _____;
INAIL di _____ n° _____;
Cassa mutua edile di _____ n° _____,
di rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
- di essere specializzata nella realizzazione di _____ come risulta dal Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- di aver esaminato e valutato, gli elaborati progettuali, le specifiche e gli altri documenti tecnici relativi al lavoro, come pure la documentazione e normativa dell'opera nel suo insieme;
- di aver ricevuto, di conoscere e di aver valutato prima d'ora il Piano di sicurezza e di coordinamento;
- di conoscere e di aver valutato le condizioni, anche particolari, nell'ambito delle quali dovranno essere realizzati il lavoro e l'opera nel suo insieme, le modalità esecutive richieste, le difficoltà, gli oneri e i rischi, e in generale tutte le circostanze che possono avere direttamente o indirettamente influenza sullo svolgimento delle prestazioni per la realizzazione del lavoro.

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____